LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 28 Febbraio 1908 — (Conto corrente con la Posta) — UDINE — (Conto corrente con la Posta) — Anno XXVII - N. 51

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

ECCELLENZE E ONOREVOLI sulla buona via.

Oggi, sabato 28 febbraio, siamo propriо lieti di preannunciare che, pel bene del Paese, Ministri e Deputati vogliono mettersi sulla buona via. Ed in questo nostro ottimismo bonario, ci è dato rallegrarci persino con l'Organo magno della Democrazia, perchè, in aiuto a Sua Eccellenza Baccelli riguardo l'Agro Romano, invocò la sapienza, in fatto di bonifiche, di Nicolò Macchiavello! E se l'Organo della Democrazia in questo singolar caso attinse ai libri immortali del Segretario fiorentino, speriamo che in altri casi, e specie nelle odierne lotte civili, lo invocherà giudice e maestro. E se l'Organo non lo invocherà, lo evocheremo noi, perchè insegni agli Italiani del Secolo ventesimo, come si deve amare e servire la Patria!

* *

Ora, perchè per l'*Agro Romano* a Montecitorio c'è accordo col Ministro, e non temesi nessun urlo dell'Estrema, aspettasi con curiosità la tornata del 3 marzo, nella quale sarà iniziata la discussione della *Riforma giudiziaria*, presentata da Zanardelli e Cocco-Ortu, e che si farà col metodo delle tre letture. Ed è per questo lavoro serio, che Eccellenze ed Onorevoli si metteranno sulla buona via, e che si riaffermerà l'alta ammirazione verso il Presidente del Consiglio.

* *

Però, quand'anche l'Organo della Democrazia milanese non gli desse più noie con ammonimenti e voci di malo augurio, Sua Eccellenza Zanardelli, sino dal 3 marzo, vedrà l'opera sua e del Collega Guardasigilli sottoposta ad una vera tortura, ad uno strazio accademico.

Quarantaquattro già sono gli Oratori inscritti, e d'ogni Parte della Camera! E già la Stampa di vario colore lasciò capire che sarà l'eco di quelle animose dispute, ed interessanti per gli Italiani d'ogni Regione, a tutti dovendo star a cuore la causa della giustizia!

* *

Non facciamo pronostici, ma sarebbe un miracolo se a Pasqua la disputa fosse finita. E pur troppo il *pro* ed il *contra*, su parecchie riforme, daran di cozzo, ed il conciliare lo spirito della Riforma con gli interessi locali, con certe consuetudini inveterate, con il rispetto a diritti acquisiti, richiederà uno sforzo straordinario della mente, e virtù quasi eroica per resister poi a sentimentalismo pietoso.

Quanto al diminuire il numero de' Magistrati, ci pare un po' difficile, se, anzi, per le odierne lotte partigiane in ogni città dove non risiede un Tribunale, ci vorrebbe Magistrato apposito per le sole querele d'ingiurie e diffamazione a mezzo di Giornali. Tanta è l'odierna fratellanza, più o meno democratica, degli Italiani!

* *

Che se col 3 di marzo Ministri e Legislatori a Montecitorio si metteranno sulla buona via di proficuo lavoro legislativo, noi accompagnamo con qualche compiacenza nell'agone della grave disputa tre Deputati rappresentanti di Collegi del Friuli, e sono l'on. Girardini, l'on. Riccardo Luzzatto, l'on. Caratti, tutti tre dell'Estrema. Ed è noto che uno di loro (Girardini) parlerà contro, e gli altri due a favore della *Riforma* quale fu ideata da Sua Eccellenza Zanardelli.

Deputati friulani che parlano, non è una novità, ed è nota la parte brillante politica che in altri tempi, e sotto Ministeri della Sinistra storica, sostenne per più Legislature l'on. Battista Billia. Ad ogni modo eccoci pronti a plaudire alla vena oratoria de' nostri tre della Estrema. Però, con loro buona grazia, ci permettano di plaudire anche a Deputati nostri che, non essendo avvocati, sono poco chiaccheroni, e tuttavia, tanto nel proprio Collegio che alla Camera, lavorano e con opere egregie, che valgono più delle chiacchere e promuovono il bene del paese. G.

Parlamento Nazionale

Seduta del 27 febbraio.

CAMERA. — *Presiede Biancheri.* — Si respinge l'autorizzazione a procedere contro parecchi deputati; e poi si riprende a discutere il progetto di legge per la bonifica dell'agro romano. La Camera però era pressochè vuota.

Un'interrogazione sulla Triplice.

L'on. Cirmeni ha presentata un'interrogazione al ministro degli Esteri, per sapere se è vera la notizia che, secondo il trattato della Triplice, ogni eventuale ingrandimento territoriale per l'Austria, rechi di conseguenza un eventuale compenso territoriale per l'Italia.

I voti per la nuova Legge forestale.

Appunti di critica.

Critica all'Associazione Agraria Friulana.

La nuova legge forestale, che trovasi in laboriosa gestazione alla Camera, ha offerto largo campo alle associazioni agricole del regno di manifestare più o meno clamorosamente le loro aspirazioni e i loro voti riguardo ai boschi che si vorrebbe far rivivere e a quelli che s'intenderebbe di seguitar a distruggere. Non è certo un coro di lodi per le proposte ministeriali, questo che si è sollevato; e *a voler dire lo vero*, certe disposizioni draconiane che si cerca di introdurre nella nuova legge, se appaiono forse utili e necessarie per talune regioni, in vista delle loro condizioni speciali, per altre sarebbero invece non solo inutili, ma anche ingiustamente dannose. Il presente è proprio uno dei casi in cui più palese si manifesta il difetto della legislazione unica per tutto il regno, e l'inopportunità del soverchio accentramento che si vorrebbe ancora favorire, ad onta della triste esperienza del passato.

Dal canto loro, le società agricole sono bensì concordi nella critica del progetto ministeriale, ma quando si tratta di concretare qualche nuova proposta, ne esce fuori un *caos* di voci diverse e contradditorie, dove il legislatore sarà bravo se arriverà a trovar un filo, un barlume che lo guidi alla ricerca della verità.

Anche nel ristretto ambito della nostra provincia, sotto tale riguardo, le voci non furono tutte consonanti; nè vale la pena di rilevarne le differenze. Ci permettiamo invece di fare un breve commento al voto *massimo*, dirò così, inviato dalla Presidenza dell'Associazione Agraria Friulana alla Società degli Agricoltori Italiani e riportato nell'ultimo Bullettino dell'Associazione stessa. Veramente, di suo, la Presidenza ha mandato soltanto un *pro memoria*, contenente sensate e giuste osservazioni, desunte anche da circostanze locali; ma dopo queste belle premesse, dovendo passare alla manifestazione dei suoi desideri, essa ha creduto bene di adottare senz'altro i voti dell'ormai famoso Congresso di sapienti a Varese. Non si comprende com'essa non abbia saputo sbarazzarsi di un programma, che se poteva passare in tempo di elezioni, non appare certo, almeno per qualche parte, il più adatto a far rinverdire i boschi sulle nostre alpi, siano esse situate a destra oppure a sinistra del Tagliamento.

Infatti il voto 3.o del suaccennato Congresso è così concepito:

« Per armonizzare gli interessi della « selvicoltura con quelli del pascolo, e « per salvaguardare la solidità dei ter- « reni vincolati, il Congresso ritiene « che il divieto di pascolo non debba « oltrepassare un determinato periodo « di tempo, e abbracci non più di un « determinato quantitativo di superficie»

Dunque, non basta che il vincolo forestale sia imposto solo dov'è strettamente necessario, com'è detto nel citato *promemoria*; si vuole anche che per una data circoscrizione territoriale il divieto di pascolo non abbia ad essere applicato che a una data parte della superficie, da fissarsi *a priori* nella nuova legge. Se nell'altra parte dunque saranno comprese delle zone vincolate *per salvaguardare la solidità del terreno*, queste potranno esser mandate liberamente e legalmente in rovina: e ciò, ben inteso, *per armonizzare gli interessi della selvicoltura ecc. ecc.* Ma c'è di più ancora. Il Congresso propone che il divieto di pascolo nelle zone vincolate non abbia a durare oltre un certo periodo di tempo, che dovrebbe essere stabilito irremissibilmente nella nuova legge. — E dopo

Après nous le déluge!

C'è per esempio, un pendio ripido e franoso che merita di essere rinsaldato e rimboschito; il governo e la provincia ne fanno eseguire i lavori, e dopo dieci, quindici anni, puta caso, vi è già sorta una giovane e promettente selva di piante. Se non che sul più bello viene a spirare il termine prescritto per il divieto di pascolo, ed ormai chi n'ha diritto può sguinzagliare le sue capre e mandarle dentro a far festa sui teneri germogli, armonizzando in tal modo gli interessi della selvicoltura ecc. ecc. Tutti sanno che un bosco di abeti si va continuamente ricostituendo da sè col novellame; vi si immettano le capre, e in breve dal loro morso sarà rovinato il novellame e con esso il bosco. Si permetta il pascolo, sia pure soltanto per gli animali bovini, in un bosco tenso, e si vedrà come ciò che non possono fare le mucche lo fanno per loro (com'è accaduto tante volte) i conduttori delle medesime.

Del resto, l'argomento è di così facile intuizione, che è inutile spendere altre parole per spiegarlo. Certo è che nelle desolanti condizioni in cui trovansi le alpi del Friuli, una teoria simile, se tradotta in legge, sarebbe esiziale per i nostri boschi, e renderebbe completamente vani i sacrifizi che s'intendessero di fare per rinsaldare e rimboschire i bacini dei torrenti montani. *L. G.*

Si riprendono gli scioperi.

Dopo una bufera di scioperi, avutasi in tutte le parti d'Italia nella primavera del passato anno; pareva che le agitazioni operaie fossero alquanto calmate. Ora, però comincia una «ripresa».

Abbiamo sciopero alle manifatture dei tabacchi in Roma; minaccia di sciopero da parte degli operai tipografi pure di Roma, che reclamano diminuzione di orario ed aumento di salario; e minaccia di sciopero alle manifatture tabacchi di Firenze, per accennare soltanto ai maggiori.

DA GORIZIA.

27 febbraio.

— Per il porto di Trieste.

La ditta assuntrice del trasporto di materiale per imbonire ed allargare il porto di Trieste, la quale fece saltare con le mine le roccie esistenti a Sistiana, ora ha stabilito di prendere il materiale a levante dello storico Castello di Duino da quei promontori alti sul mare ben 85 metri.

— Nozze d'argento.

Lunedì il signor Orzan Antonio festeggiava con Giuseppina Sirk le sue nozze d'argento. Per tale occasione elargiva cor 100 al fondo di beneficenza; e tanto i figli di lui come gli amici per la lieta occasione pubblicarono vari opuscoli.

— Busto a Francesco di Manzano.

A Brazzano si è costituito un comitato allo scopo di raccogliere dei mezzi per erigere un busto all'annalista friulano conte Francesco di Manzano, morto anni fa a Giassicco e sepolto nel cimitero di Brazzano al colle di S. Giorgio.

Cronaca Provinciale

TOLMEZZO.

— Contro il progetto di legge forestale.

Questo Municipio si è da tempo preoccupato dei lamenti manifestatesi nella nostra regione, per gli effetti della legge forestale ora in vigore e per la sua applicazione.

A studiare l'argomento costituì un Comitato composto dei signori Da Pozzo cav. avv. Odorico deputato provinciale, Magrini dott. Arturo e Nigris Osvaldo Consiglieri provinciali, Franz cav. Antonio sindaco di Moggio Udinese, di Gaspero cav. Leonardo sindaco di Pontebba, Fabiani Pietro sindaco di Paularo, Bruseschi avv. Gio. Batta presidente del Consorzio per i boschi ex demaniali Carnici, Brunetti Matteo fu Andrea, de Marchi cav. Lino, Marchi Giuseppe, Marsilio ing. Amedeo, Micoli Toscano cav. Luigi, Picotti Giovanni e Tamburlini Andrea.

Il Comitato, riunitosi il 19 Febbraio corrente, incaricò il nostro Sindaco di convocare in assemblea generale i Sindaci del Circondario, i presidenti dei Circoli Agricoli e delle latterie sociali ed i proprietari e conduttori di malghe perchè discutano ed approvino un ordine del giorno da trasmettersi alla Commissione della Camera dei Deputati.

Il Comitato propone alla approvazione della Assemblea i seguenti concetti:

che, ritenuta la necessità del vincolo forestale, il vincolo stesso non debba però essere la regola ma la eccezione:

che il vincolo forestale non debba essere applicato col criterio della zona del castagno od altro simile, ma solo nell'intento di presidiare i terreni che per la loro natura o pendenza presentano pericolo di franamento o scoscendimento o quando il vincolo si manifesti necessario per regolare il corso delle acque;

che la applicazione del vincolo sia deliberata da comitati forestali, nominati per bacino idrografico, e sentito il voto di speciali Commissioni mandamentali;

che nella formazione dei Comitati e delle Commissioni abbiano parte conveniente i membri eletti dai Consigli provinciali e comunali;

che l'applicazione del vincolo sia fatta con indicazioni precise risultanti da apposito catasto, in modo da togliere gli inconvenienti che si sono fino ad ora lamentati;

che le spese di interesse generale star debbano a carico dello Stato e quelle di interesse locale, a carico dei Comuni del rispettivo Comitato Forestale;

che il divieto di taglio o pascolo importi l'esonero delle pubbliche imposte od eventualmente anche una indennità.

L'Assemblea si terrà nella sala maggiore del nostro Municipio, alle 10 di lunedì 2 Marzo.

FAGAGNA.

— Scarcerazione.

26 febbraio — (?) — Come l'opinione pubblica prevedeva, ieri sera furono posti in libertà provvisoria, senza cauzione, il fabbro Carnelutti Umberto ed il falegname Bruno Giuseppe che erano stati arrestati quali presunti autori o complici del tentato furto della cassa forte, perchè abitanti nei locali contigui alla cassa rurale. La notizia è stata appresa con generale soddisfazione.

SPILIMBERGO.

— Allegria anche in quaresima.

27 febbraio — (Ezio). — Ieri una ventina di filarmonici divisero gli incassi fatti nel passato carnovale, L. 1232.— e con geniale pensiero vollero offrire una cena a tutti gli altri colleghi all'intera nuova orchestra, maestro e Presidenza della Società, nonchè invitando anche i proprietari delle due sale da ballo.

E ieri sera nella sala maggiore dell'albergo al Poligono, elegantemente addobbato sotto la direzione del filarmonico « *Chechi Pancotti* » venne servita la cena — da quel proprietario sig. Fagotto — che coadiuvato dal bravo cuoco « *Giacomo* » si fece in quattro onde soddisfare tutti — e vi riuscì a farlo con generale contento. Durante la cena durò sovrana l'allegria ed il buon umore.

Dopo cena, prima l'orchestra, ed in seguito la banda, fecero gustare allegri ballabili suscitando in tutti, e specie nei cuori femminili, il rimpianto del passato carnovale.

Fu festegiatissimo il nuovo *tamburo*, pardòn — *catubista* Gigi, che con quella di ieri sera faceva il suo ingresso nella banda. Il Presidente ingegner Giulio De Rosa volle poscia offrire il caffè e tutti si recarono dall'amico *Manego* ove parlarono applauditi i filarmonici Cesare Trevisanutto, nonchè quel buon umore di Drasler. Così si chiuse l'allegra serata.

— Per il pane quotidiano.

Questa popolazione apprese con piacere che la Giunta s'interessa del pane quotidiano. Difatti, mandò per tutti i forni del Comune ad acquistare una bina di pane, per pesarlo, per esaminarne la qualità della farina ed il grado di cottura, per paragonarne il peso in ragione di chilogramma. Si attendono con qualche impazienza i risultati di questi esami: vedremo poi dove si può avere il pane migliore e a più buon mercato.

— Per la cattedra ambulante.

L'altro ieri, nei locali del Municipio, si è radunata l'assemblea dei contribuenti alla Sezione di Cattedra pei distretti di Spilimbergo-Maniago.

Erano presenti: il sindaco di Spilimbergo cav. Concari, il vicepresidente del Comizio agrario sig. R. Andervolti, il sindaco di Sequals dott. M. Ciriani, il rappresentante del Comune di Vivaro, il Sindaco di Arzene, il sig. L. Lucchini pel Comune di S. Giorgio della Richinvelda, il sig. V. Lanfrit per la Banca locale.

S'erano fatti rappresentare con lettera i Comuni di: Vito d'Asio, Maniago, Barcis e Travesio.

Il cav. Concari ricordò l'azione del Comizio agrario per far sorgere la Cattedra locale; espose come si sia organizzata, mediante l'opera dell'Associazione agraria friulana, l'aiuto del Ministero d'agricoltura, della Provincia, della Cassa di risparmio e dei Comuni; ed infine mostrò i vantaggi grandissimi che può recare alla nostra regione.

La Commissione di vigilanza risultò composta dei signori, eletti ad unanimità: Co. Nicolò d'Attimis, Dionisio Biasoni, Pacifico Marzona, Dianese dott. Guido, Vincenzo Lanfrit.

Altri due membri d'obbligo sono il rappresentante del Comune di Spilimbergo ed il Presidente del locale Comizio agrario.

Sabato, la commissione eleggerà il presidente.

APPENDICE 22

Lo sfregiato.

Romanzo storico del Prof. PIETRO ANDREATTA.

— Intendesti che dissero?

— Sì.

— Fra due giorni alle 4 ore dopo il tramonto, nella casa abbandonata, nel piano del diavolo.

— Sì.

— Ora più nulla ci rimane a fare qui. Torniamo ai nostri posti, ne sappiamo abbastanza.

I due uomini sfidando il vento e la pioggia, coperti dai loro grossi mantelli s'allontanarono lentamente e si perdettero fra le piante del bosco. Poco dopo la pioggia cessò e la luna illuminò a pieno le torri merlate del castello alzantesi maestosamente sul fondo grigiastro del cielo.

* *

Il piano del diavolo è una valle ristretta, di forma circolare, circondata da alberi secolari che s'incurvano verso di essa, quasi a soffocare nel loro abbraccio. Nel centro vi sono ancora le mura di una casa che serviva di ricovero ai taglialegna quando erano chiamati pei lavori del bosco, ma abbandonata da più anni anche al tempo dei fatti che abbiamo preso a narrare, era mal sicura e quello che non s'era curato di demolire la mano dell'uomo, lo avevano fatto gli anni; riducendo la casa ad un ammasso di macerie. Lo Sfregiato la conosceva benissimo, vi si fermava talvolta nelle sue ore di vagabondaggio a contemplare i dintorni e più volte a meditare la sua vendetta. Geromme che gli era compagno in quelle frequenti escursioni, divideva i suoi pensieri e i suoi propositi. Quel luogo appartato così lontano, ed abbandonato dai viventi, aveva dato campo a mille fantasticherie che s'erano mutate in vere credenze alimentate dalla credula e superstiziosa fantasia di quei popolani ignoranti, ed essi dopo una cert'ora della sera non si sarebbero arrischiati a passar vicino, per tema dei fantasmi; questo lo Sfregiato lo sapeva, egli spesso con Geromme aveva diffusa ad arte ed alimentato simili credenze. Chi avesse avuto l'animo di penetrare tra quelle rovine dove le serpi si snodavano al sole d'estate e dove gli uccelli notturni si rintanavano facendo a sera udire il loro lugubre canto, avrebbe veduto nascosto nell'angolo più remoto, un lenzuolo che di bianco non conservava che il nome, ed una piccola torcia a vento, oggetti questi, che servivano allo Sfregiato, e al suo degno compagno, quando volendo per qualche convegno confabulare uniti in quel sinistro luogo, e non essere disturbati da anima vivente, si ravvolgevano ora l'uno ora l'altro nel lenzuolo, accendevano la torcia a vento e facevano il giro della valletta, e quei che da lontano vedevano aggirarsi quel fantasma avevano di che temere, si facevano il segno della croce e correvano a rifugiarsi e a rinchiudersi in casa recitando terrorizzati le preghiere dei morti. Quella valletta, oltre che valle del diavolo, la chiamavano anche valle dei fantasmi, e a S. Daminiano ne parlavano spesso come luogo che si doveva fuggire per non esser sorpresi dalle anime vaganti dei defunti.

* *

La sera della riunione al piano del diavolo era giunta, e già le 4 ore dopo il tramonto del sole erano imminenti quando lo Sfregiato apparve sul ciglione della valletta guardandosi d'intorno per assicurarsi d'essere solo.

— Ancora nessuno! Però le dieci non sono suonate all'orologio del campanile e le quattro ore del tramonto non sono ancora compiute....

« Quanto tardano, per l'inferno! Mi fa una certa impressione esser qui solo, proprio solo a quest'ora... Sarà un mese che non ci vengo; pure mi sembra ieri d'aver esposto qui il piano della vendetta a Geromme; e se quell'uomo mi tradisse? No, no, gli preme troppo quella doppia vendetta!...

Tese l'orecchio... Nulla..

— Ancora non si vede alcuno, fa un buio d'inferno qui! ci si vede come in bocca al lupo...

Si appoggiò ad un nodoso albero...

— Attenderò!

L'oscurità era profonda e per quanto egli spingesse lo sguardo nelle tenebre, non riusciva a discernere intorno a lui a due passi di distanza. Tratto tratto gli sembrava di udire dei movimenti insoliti; ora era lo strisciare come di qualcuno che tentasse attutire i propri passi... ora era lo scricchiolio d'un ramo che cedesse sotto un peso, ora lo stormire delle foglie.. Lo Sfregiato li conosceva bene quei romori del bosco, vi era avezzo... ma in quella sera, solo, nella disposizione d'animo in cui si trovava, gli mettevano addosso un leggero brivido.,

— Ma che diavolo!! Mi metto in paura io? E' forse la prima volta che vengo nel bosco di notte?... Da chè vi è a S. Daminiano quel demonio di Antonio, temo da parte sua qualche sorpresa.. Non pensiamoci, sono bene armato e venderò cara la mia pelle...

(Continua).

CHIUSAFORTE.

— Contro il parroco. A favore del parroco.

Pare che fra i monti, diventi di moda lanciare sassi, nottetempo, contro le case abitate da preti. Narrammo il caso di Lauco; ora se ne racconta un'altro, avvenuto in Chiusaforte. Lunedì notte, « certi individui... assalirono con sassi e con grida forsennate la casa canonica » (così scrissero al *Crociato*); e tale fu il panico e il dispiacere provato dal pievano don Pietro Foramitti che da circa un anno regge la parrocchia, ch' egli si allontanò da Chiusaforte « forse con l'idea di non più ritornarvi. » Mercoledì, al suono della campana maggiore della parrocchia, il popolo « si radunò innanzi il Municipio, dove l'Ill.mo signor Sindaco, eccitò tutti ad invitare il pastore a ritornare. » E tutti, dopo aver acclamato al Sindaco, acclamarono al pievano « ed applaudirono all'idea di protestargli un attaccamento sincero e pratico. »

Nessuno dei nostri amici di Chiusaforte ci scrisse, di questi fatti, che pur avevano un certo interesse.

SACILE.

— Furto di galline.

(b. c.) — Sere sono, ignoti, (e finora sempre tali rimasti) penetrati nel cortile aperto per una tettoia pure aperta di proprietà di certo Trucolo Giuseppe della frazione di Maron su quel di Brugnera, lo sollevarono dalla custodia e dal mantenimento ch' egli prodigava a undici grosse galline.

CODROIPO.

— Per la nomina di un medico. Probabile dimostrazione. Rinforzo di soldati.

27. Domani, sabato, alle ore 3 pom. il Consiglio Comunale di Sedegliano è convocato in seduta per deliberare una seconda volta intorno alla nomina del medico condotto. La lotta è vivissima.

La prima deliberazione consigliare avvenuta il giorno 7 corr. e che riuscì favorevole al D.r Giuseppe Bagnara è stata annullata.

I lettori sono a conoscenza della dimostrazione che ne seguì. Parecchie centinaje di persone raccolte sotto le finestre del Municipio acclamarono all' eletto.

Qualche piccolo incidente nel tramestio della folla è avvenuto; gli animi erano alquanto riscaldati.

Ora, dovendosi rinnovare la votazione, si teme, e con ragione, che la dimostrazione possa ripetersi.

L' Autorità ha preso provvedimenti, per tutelare l'ordine pubblico, e per mettere in grado i rappresentanti del Comune di Sedegliano di votare serenamente. A tal scopo fu disposto di rinforzare con 4 carabinieri quelli addetti a questa stazione. Questa sera mi si assicurava non essere improbabile che domani si rechi a Sedegliano anche una Compagnia di truppa.

Quest' oggi è qui arrivato il delegato di P. S. Birri. Vi manderò notizie dettagliate dal luogo.

— Teatro.

Avvisi affissi ai muri annunciano che fra breve la Compagnia drammatica diretta da Pilade Caiani darà un corso di rappresentazioni nella sala dell' Albergo al *Leon d' oro*.

Con altro manifesto verrà indicato il giorno della prima rappresentazione.

CIVIDALE.

— Verso un convegno tra proprietari e lavoranti fornai.

Ieri sera, dalle 20 alle 22, in una sala della trattoria all' « Abbondanza » convennero tutti i signori proprietari di forno, per rispondere al memoriale a loro diretto dai lavoranti fornai mediante la Camera del Lavoro, sotto sezione di Cividale. In massima convennero a quasi tutti i dieci articoli, salve lievi modificazioni.

Stabilirono la cessazione del lavoro notturno dal 16 aprile p. v. dal qual giorno verrà attivato alle ore 4 del mattino a tutto 31 ottobre, e dal primo novembre alle ore 5. Tutti i presenti erano animati da buoni sentimenti, per cui nessuno ebbe a mostrare rincrescimento delle nuove riforme.

Elessero a Presidente dell' adunanza il più anziano, sig. Antonio Pier.

LATISANA.

— Funerali.

27 febbraio (Bepo). I funerali dell'angioletto Diodatino Peloso Gaspari riuscirono imponenti. Fino dalle due, molta gente stipata nei pressi della stazione attendeva l'arrivo del convoglio che portava la salma; e quando giunse, molti avevano le lacrime agli occhi, pensando a quel bambino così caro, rapito sì presto all'adorazione dei genitori Il feretro fu levato del carro e portato a mano fino alla chiesa. Il corteo era disposto con ordine perfetto: la croce, le confraternite, la musica, il clero; poi il feretro; subito dopo, la società operaia con la bandiera abbrunata, tutti i soci del circolo agrario.

Molte corone portate a mano. Seguivano numerose signore ed una moltitudine di popolo con torcie.

TARCENTO.

— Arresto per appiccato incendio.

Comparve sul vostro giornale in data del 23 annunciato l'incendio di Lusevera nella proprietà di Santa Battoia fu Giovanni, con danno di L. 1200. Mi consta oggi esser stato arrestato ancora in data del 24, Giuseppe Lazzaro muratore di Pers, quale autore dell'incendio.

FORNI AVOLTRI.

— I danneggiati dall' incendio di Sigiletto.

Ecco i nomi dei danneggiati dall' incendio di Sigiletto, avvenuto giorni fa:

De Comun Giacomo L. 1300, Pascolin Vincenzo 1500, Casabellata Pietro 6000, Di Sotto Giovanni 3000, Di Sotto Giovanni 5000. De Comun Giovanni 1100, Longo Rosa 6000, Comune di Forni Avoltri, proprietario della chiesa L. 8000. Totale L. 32.900.

Deragliamenti e Scoppi!..

Ci scrivono da Treviso, 27:

Ieri il diretto proveniente da Vienna e che arriva a Treviso alle 1.20 pom. arrivò invece alle 2.15. Un' oretta di ritardo; ma questa volta giustificata dal deragliamento di un treno merci presso Pordenone.

In questo momento un forestiere giunto da Trieste ci informa che presso Casarsa il treno diretto di lusso si fermò di colpo per lo scoppiò rumorosissimo di un tubo.

Grande fu lo spavento dei passeggeri; ma nessuna disgrazia.

Critiche acerbe al Comitato acquisti

istituito presso l' Associazione Agraria.

Intendiamo mantenerci completamente estranei per la sostanza come per la forma, alla eventuale polemica aperta con la cronaca dell' altro ieri e con questa risposta; e ciò perchè ignari della sussistenza o meno degli appunti che il dott. Ciani muove al Comitato acquisti. Ciò premesso ecco la sua lettera, piuttosto acerba:

Codroipo, 27 febbraio.

Oggi soltanto sono venuto a conoscenza di un articolo inserito sul N. 24 del di Lei pregiato giornale, articolo che si riferisce alla seduta consigliare dell' Associazione Agraria Friulana del 21 corr. alla quale presi parte anch' io quale rappresentante del Circolo Agrario di Codroipo.

Voglioso di chiarire alcuni punti, per non essere mal giudicato dal buon pubblico, domando cortese ospitalità a queste brevi osservazioni.

Anzitutto si capisce che il reporter non era presente alla seduta del 21, altrimenti avrebbe dovuto rilevare che la mia interrogazione ha avuto l'onore del I.o posto nello svolgimento dell' ordine del giorno, per quanto l' associazione Agraria abbia tentato l' ostruzionismo, mettendola al nono oggetto. Io ne domandai l' esumazione, per un più accurato esame cadaverico, ciò che venne accordato. Che l' argomento fosse importante, lo dimostra il fatto che la discussione durò più che un' ora. Ed io quale rappresentante del Circolo Agrario di Codroipo, ho il perfetto convincimento di aver esposto con coscienza ed onestà lagnanze *documentate* a carico del Comitato acquisti di Udine, lagnanze che strapparono ad alcun membro di detto Comitato la confessione di aver sbagliato in taluna contingenza; e questo è già molto, quando si tenga conto dell' ambiente a me ostile.

Io non finirò mai dal dire, che così come è, il Comitato acquisti di Udine è non solo inutile, ma dannoso.

Inutile, perchè come à dichiarato lo stesso prof. Viglietto, il Comitato per gli acquisti si copre di mano in mano gli pervengono le commissioni al prezzo di giornata, e mi sembra che ogni singolo possa avere cotesta capacità; dannoso perchè il Comitato grava troppo la mano sui sodalizi Agrari e sui privati che si servono del suo mezzo per gli acquisti, facendo pagare un soprapprezzo che à raggiunto taluna volta perfino il 9 0\0 sul valore commerciale della merce, come ho dimostrato.

L' on. Co. De Ciani illustrò l' operato del Comitato acquisti di cui fa parte, sostenendo che esso ha fatto sempre e correttamente il proprio dovere, tanto è vero che esso ha accumulato un patrimonio di lire 64000. E poi si ha il coraggio di affermare che il Comitato acquisti, chiuse il suo bilancio 1902 con un *deficit* di più che lire 3000, e che perciò non ci sono rimborsi a beneficio dei committenti sui soprapprezzi loro imposti.

Io dichiaro di non comprendere, questo genere di contabilità, se non arguendo che il Comitato di Udine, contrariamente allo spirito di cooperazione, à la smania di accumulare e d' immobilizzare enormi capitali, che non torneranno mai più nelle saccoccie dei contribuenti, dovendoci essere nel suo statuto un articolo dispositivo, che dice presso a poco. In caso di scioglimento del Comitato acquisti, i capitali accumulati restano di proprietà dell' Associazione Agraria Friulana.

Se il Comitato di Udine dovesse provvedere al pagamento dagli interessi ad un capitale azionario, la riserva legale dovrebbe raggiungere la metà di questo; ma nel caso nostro, cotesta enorme riserva è affatto ingiustificata, imperdonabile.

Si potrebbe continuare su questo tono per un pezzo; ma io non mi sono assunto l' obbligo di drizzare le gambe ai cani.

Al consiglio parve bene di respingere il mio ordine del giorno, il quale proponeva l'abolizione del Comitato acquisti sostituendolo colla federazione dei vari sodalizi Agrari della regione Il *viribus unitis* non ha certamente mai trovato miglior sanzione che in questo caso. I reazionari vogliono ancora il monopolio per quanto possa essere a scopo di bene. Il tempo, galantuomo sempre, giudicherà tra me, e loro.

Ringraziandola signor Direttore della ospitalità accordatami, termino coll' affermare che preferisco la sconfitta per non aver dissimulato, ad un trionfo tacendo.

Dev.mo Ciani.

* * *

Un solo appunto: non comprendiamo cosa voglia dire il dott. Ciani con la parola reazionari: se cioè alluda ad ad una reazionarietà politica od economica od agraria. Le parole, oramai, conservano tanto poco del loro antico significato!.. Per esempio, è presidente dell' Associazione Agraria un « popolare », il prof. cav. Pecile; vicepresidente, l'avv. cav. Capellani, che fa parte da sè stesso ma è un « quasi popolare »: e potremo dire altrettanto di altri.

L'opinione di un Deputato friulano sulla legge forestale Baccelli.

Durante la nostra gita a Tarcento per assistere alla discussione forestale presso quel *Circolo Agrario*, abbiamo potuto leggere un giudizio dell' on. De Asarta, deputato di Palmanova-Latisana, sulla tanto *vexata quaestio*.

Dobbiamo aggiungere, per la verità, che detta lettera non fu letta all' Assemblea per un delicato riguardo della Presidenza, che non voleva, leggendola, influenzare l'opinione dei soci: del resto, si tratta di una lettera *privata* e che perciò, forse, non dovrebbe essere pubblicata:

« ...... Io pure sono contrarissimo *(al progetto di legge forestale)*: l' ho combattuto negli uffici, come lo combatterò alla Camera, se viene.

« Ritengo la legge del 1877 sufficiente: Quello, che ci occorre, è una legge di rimboschimento. Occorre creare i 385.000 ettari di boschi necessari alla difesa dei nostri fiumi; occorre anche lasciare vivere quelle misere popolazioni di montagna, che hanno il diritto di non essere sacrificate senza compenso alla salvezza della pianura. Ecco quello, che ci occorre, e non nuovi vincoli e nuove fiscalità! »

Cronaca Cittadina

Telefono N. 150.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

27 - 2 - 1903	ore 9	ore 15	ore 21	20 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	762.4	760.7	760.3	757.2
Umido relativo	96	72	100	—
Stato del cielo	misto	cop.	cop.	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	6.9	10.6	6 0	5.2

	Temperatura	
Giorno 27	massima	11.2
	minima	3.7
	minima all' aperto	3.6
Giorno 28	minima	3.8
	minima all'aperto	3.6

Venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali, cielo vario.

— Cose del Comune.

Nella seduta di Giunta ieri tenutasi, fu stabilito di convocare il Consiglio entro la prima metà di marzo.

Mancando l' assessore alle finanze avv. Driussi, non fu presa alcuna decisione al riguardo della contravvenzione daziaria di cui fu parola ieri e si parla anche in altra parte del giornale. Intanto, resta sempre sospeso dal servizio il ricevitore Roncato, per le irregolarità riscontrate in quella operazione di sdaziamento

Riguardo alla domanda della Sala Aiace per tenervi una commemorazione dei caduti nella infausta giornata di Adua; la giunta, per quistione di massima, non credette aderirvi.

— Per i caduti d' Adua.

La commemorazione per i caduti d Adua avrà luogo domenica 8 marzo e non domani com' era stato annunciato, nella sala del Teatro Nazionale o nella sala Cecchini.

— Rappresentanti friulani a Roma.

Fra il 15 e il 22 spirante febbraio, fu tenuto a Roma un corso interessantissimo di conferenze agrarie ed economiche per i professori delle Cattedre Ambulanti d'Italia.

Le Cattedre Ambulanti di Agricoltura del Friuli erano rappresentate dai dottori Bonomi e Berthod. Dal fecondo convegno si possono ripromettere i migliori risultati, non solo per lo sviluppo dell'insegnamento agrario ambulante in Italia, ma anche per il suo coordinamento e perchè esso possa acquistare ogni carattere di stabilità, sempre conservando l'indispensabile autonomia.

Società Dante Alighieri.

Il Consiglio del Comitato Udinese decise di indire una *pesca di beneficenza* a profitto della Dante Alighieri e nominò, a questo fine, una apposita Commissione.

Nominò inoltre un Comitato speciale per provvedere al Congresso della Società, che sarà tenuto a Udine nel settembre.

Ammise oltre 150 nuovi soci.

Per la riforma dell' ordinamento giudiziario.

Come annunciammo, ieri, alle 15.30 si sono riuniti nella sede del Tribunale i consigli di disciplina e dell' ordine dei collegi degli avvocati e procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo, per discutere sull' ordinamento giudiziario testè presentato alla Camera dal ministro di grazia e giustizia.

Intervennero quasi tutti i membri del Consiglio. Dei deputati della provincia, solo l' on. Girardini.

Presiedeva l' avv. cav. L. C. Schiavi.

La riunione si intrattenne fino alle 17.

Parlarono gli avv. Bertacioli, Girardini, Renier, Ciconi, Schiavi, Casasola, Levi e Plateo; e finalmente furono fatti voti:

perchè non venga accolta la proposta del giudice unico in materia penale;

perchè l' appello delle cause civili dei pretori rurali sia deferito al Tribunale, dove risiede per gli appelli penali;

perchè il Tribunale penale sia composto tutto di Pretori;

perchè siano ridotti della metà i termini per l' appello e per la revisione;

perchè le notificazioni possano aver luogo con un unico esemplare;

perchè siano aboliti i vice-pretori fuori carriera.

— Concorso per vivai di gelsi.

Allo scopo di incoraggiare gli agricoltori a produrre direttamente le piantine di gelsi per i nuovi impianti, ritenendo questo il mezzo indiretto più efficace per impedire la diffusione della Diaspis, l' Associazione Agraria Friulana apre un concorso a premi per l' impianto razionale di semenzai di gelsi in tutti i comuni gelsicoli della provincia.

Il concorso è per semenzai fatti nel corrente anno con non meno di 1\4 di Kg. di seme (circa 35 m.2 di terreno che dovranno dare da 4 a 5000 piantine).

I concorrenti dovranno avanzare domanda d' inscrizione al presidente dell' Associazione Agraria Friulana, entro il mese di giugno prossimo, indicando il Comune, la frazione, i numeri mappali del podere in cui si sono fatte le semine. Si assegneranno premi da L. 50, 25 e 10, secondo i meriti.

Dal 30 giugno, epoca del concorso, i concorrenti dovranno permettere che i fondi inscritti siano visitati da un delegato dell' Associazione.

La Commissione per le esperienze giudicherà sul merito dei concorrenti, ed assegnerà i premi.

— Le conferenze di domani.

Come ogni domenica, anche la prima del venturo marzo avrà le sue conferenze.

— A Sevegliano, parlerà il dott. Romano su argomenti di zootecnica; a Vivaro, di mattina, il dott. Tonizzo sul miglioramento del bestiame; a Cavazzo Nuovo, lo stesso dott. Tonizzo, alle 15, sui prati naturali e artificiali.

— A Udine, nel Teatro Nazionale, parlerà alle ore 10 il muratore Riccardo Pinfari di Genova sul tema: Necessità d' organizzazione muraria, tema ch' egli trattò già in parecchi luoghi della Provincia.

— A Fagagna, parlerà agli emigranti il sig. P. A. De Poli.

— A Mortegliano alle ore 11, parlerà il deputato socialista Dino Rondani sul movimento politico ed economico della classe lavoratrice,

— Le assemblee di domani.

A Udine, quella della Banca Cooperativa, pel rendiconto dell' anno 1902 e la rinnovazione parziale delle cariche.

— Pure a Udine, quella della associazione operaia generale, pel rendiconto e per udire comunicazioni della Presidenza.

— A Palmanova, ore 15, si radunerà il terzo Congresso socialista friulano, al quale interverrà pure il deputato Rondani

— E infine, a Udine, ore 21, si terrà, alla sede del Circolo socialista una festa famigliare, cui dal deputato Rondani sarà premessa una breve conferenza.

— Teatro Minerva.

Nella settimana ventura, la compagnia minuscola di opere buffe dirette dal prof. Guerra, di passaggio per Udine nel recarsi all' estero, darà in questo teatro quattro sole straordinarie rappresentazioni con le opere *Crispino e la comare* e *il Barbiere di Siviglia*.

La compagnia viene tra noi preceduta da ottima fama; e anche a Venezia, ove debuttò al teatro Rossini l' altra sera, ottenne un entusiastico successo.

— Programma

che la banda del 79.o Regg. Fanteria suonerà domani 1 marzo dalle ore 15 alle 16.30 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia del 5.o fanteria	Gemme
2. Sinfonia « La Gazza Ladra »	Rossini
3. Valzer « Ricordo »	Mascagni
4. Gran Fantasia « Aida »	Verdi
5. Operetta « La Gran Via »	Valverde
6. Mazurka « Dèsirèe »	Waldteufel

— Portafoglio smarrito.

Jeri sera, percorrendo da Via Portanuova al Giardino, fu smarrito un portafoglio contenente danaro e carte.

L'onesto che l' avesse trovato, portandolo all'Albergo Torre di Londra, riceverà competente mancia.

Notizie della Esposizione.

Ieri la commissione per le sistemazioni delle aree per le aiuole tenne seduta in seguito alla quale è reso definitivo il progetto di ripartizione delle medesime. Il progetto delle gallerie per le industrie è ancora allo studio e ora lo si avrebbe ideato a uso delle sale che si vedono negli stabilimenti industriali.

Furono aggiunte tettoie alle palestre per sopperire alle numerose domande presentate; si hanno già domande di 4000 m. quadr.i.

Oggi fu discusso l' appalto dell' edificio per le belle arti, dei porticati, degli ingressi principali, della trattoria con annessi locali del teatrino per caffè chantant e per parte del piazzale artistico sulla via Felice Cavallotti.

I progetti dell' edificio sono del valente architetto sig. D' Aronco, i progetti dell' appalto, del segr. gen. ing. cav. G B. Cantarutti.

* * *

Continua l' elenco degli espositori:

Pubblicazioni, studi, statistiche. — Lazzarini Alfredo e G Del Puppo, Udine, pubblicazioni « I castelli Friulani »; Club Touristi Triestini, Trieste, piani e statistiche; Cooperativa di costruzione tra muratori, Udine, Statuto e resoconti; Società operaia di M. S. agricola, Tricesimo, pubblicazioni; Latteria Sociale coop., Torreano (Martignacco). Statuto e relazioni; Circolo Agrario Torreano (Martignacco) Statuto e resoconti; Tangyes Limited-Carmwall Vorcks, Milano, motori; Società Alpina Friulana, Udine, pubblicazioni; Blanchini D. Eugenio, Udine, pubblicazioni statistiche, pubblicazioni sull' insegnamento agrario; Casellati Antonio, Adria, progetti, piani, tip. e descrizioni; Associazione agraria cooperativa, Caneva di Sacile, relazioni e statistiche; Blanchini Eugenio, Udine, pubblicazioni e relazioni; Dal Bò prof. Emilio, Cartelloni didattici; Società di M. S., Talmassons, pubblicazioni; Assoc. agricola cooperativa, Caneva, pubblicazioni e statistiche; Rieppi D.r Luigi, Udine, fotografie dimostranti operazioni di chirurgia; Banca popolare coop. dei sette Comuni, Asiago, relazioni e pubblicazioni; Scuola d' arti e mestieri, Vittorio (Treviso) Elaborati della scuola; Stazione Piscicoltura, Belluno, monografie relative alla piscicoltura; Latteria Sociale, Godega, resoconti; Cucina economica popolare, Pordenone, relazioni e statistiche; Lizzi Giuseppe, Martignacco, statistiche; Fabiani prof Guido, Sequals, testi scolastici; Fabiani prof. Guido, Milano, pubblicazioni didattiche; Revedin co. Riccardo, Oderzo, progetti; Redazione Industria del latte, Lodi, pubblicazioni; Fascetti D.r Giuseppe, Lodi, pubblicazioni; Galzignato Angelo. Vicenza, relazioni e statistiche; Sindacato agrario, Cavarsene, bonifiche idrauliche, relazioni, prodotti agricoli, società per l' acquisto materie utili all'agricoltura, pubblicazioni agrarie, collezione sementi; Stroili cav. Daniele Gemona, monografia; Caldana Giovanni e Ronchi Oliviero, Lonigo, Guida di Lonigo; Scuola d' arte applicata all'industria, Gemona, disegni; Notato Lorenzo, Este, Topografie.

— Movimento nel Clero.

Il M. R. D. Alessandro Feruglio, capellano dei Rizzi, fu nominato mans. cooper. di S. Nicolò di Udine.

Il M. R. D. Girolamo Serini, capp. di Medeuzza, fu nominato capp. parrocc. di Percoto.

Il M. R. D. Leonardo Cantoni, capp. parrocc. di S. Maria la Longa, fu nominato capp dei Rizzi.

Il M. R. D. Rio del Negro, capp. cur. di Trasaghis, fu nominato capp. di Coja.

— A proposito di una frode al dazio.

Udine, 27 febbraio 1903.

A proposito della contravvenzione daziaria, le cose, per ciò che mi riguarda, non stanno nei termini esposti da codesto giornale. Io rifiutai la merce, perchè speditami in quantità eccedente l' ordinazione. Sopra assicurazione del rappresentante della casa speditrice, che egli avrebbe provveduto a collocare presso altri la merce sovrabbondante, acconsentii di ricevere la cassa — Questa fu portata dal facchino dell' agenzia Del Prà nel mio magazzino, in mia assenza, e fu ivi portata sfornita sia della bolletta del dazio sia di quella del nolo, ed io qualche ora dopo appresi che il dazio non era stato pagato dal sig. Del Prà. Quindi, se vi fu frode, di questa io non sono in nessun modo partecipe. Noto poi, ed è importante anche questo, che, nella bolletta di nolo, la quale si trova nelle mani del direttore del dazio, è scritto *salami* e non *formaggi*.

Con stima

Luigi Pittani.

— Monte di Pietà di Udine.

Nei giorni 3, 10, 17, 24 e 31 marzo a. c. alle ore 10 nella sala dei pubblici incanti, si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, *bollettino bianco*, assunti in pegno *nel marzo* 1901.

— Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Nascimbeni Carlo*: Cosattini Ettore L. 1;

di *Malagnini Corazzoni Teresa*: Valentino Rieppi 2;

di *Cantarutti Giulio Andrea*: Giacomo Comessatti 1, Famiglia Girardini 2;

di *Badino cav. Pietro*: Braida dott. Luigi 1, G. B. Loi di Palmanova 1, Nimis avv. Giuseppe 2;

di *Carlo e Maria Bastianutti*: avv. Girardini e Nardini 2;

di *Bertolissi avv. Remigio*: prof. A. Sporeni 2.

Offerte fatte alla Società Veterani e Reduci in morte di *Bastianutti Carlo*: Rizzani Leonardo 2, Fantoni Pietro 1;

di *Vaccaroni-Diana Celestina*: Bettina Renato 1;

di *Fabris-Margo Caterina*: Bruno e Maria de Belgrado 1.

— Ricordo al prof. Cossa. Secondo elenco delle oblazioni pervenute per un ricordo al compianto professore Alfonso Cossa nel nostro Istituto Tecnico.

Belgrado co. Vito Roberto lire 5, Morgante Lanfranco 5, Sporeni ing. prof. Augusto 5, Moschini prof. Luigi 5. Schiavi avv. cav. C. Luigi 5, Rubini Pecile Caterina 5. Marcotti ing. Raimondo 3, Pecile cav. Attilio 2, Stringher comm. Bonaldo 10, Hirschler cav. rag. Michele 2. Misani prof. Davide 5, Bombassei Osvaldo 5, D' Orlandi Pietro 2.

Offerte del primo elenco lire 30, in totale lire 89.

Le oblazioni si ricevono dal prof. Massimo Misani preside del R. Istituto Tecnico.

— Esposizione di lavori e di oggetti sacri. I prossimi giorni 1 2 e 3 marzo nella Casa delle Derelitte Via Ronchi 6, vi sarà l'esposizione dei lavori in ricamo e pizzi e degli altri oggetti, che le signore dell' *associazione per le chiese povere* hanno preparato per le chiese bisognose della nostra Provincia. — L'esposizione sarà molto interessante e tutti sono invitati a visitarla,

— Ladro galante. Riceviamo la seguente:

Non è Giuseppe Costantinis, come dice il di Lei pregiato giornale, male informato, ma bensi Giuseppe Bellina fu Gio Batta e dalla vivente Catterina Costantinis, il quale padre era nato nel Comune di Venzone, frazione dei Piani Inferiori. Tanto per la verità scritto di uno che conosce per bene le persone di Amaro.

L' Influenzato convalescente.

Quando non si ha più febbre dopo un attacco di Influenza, quando il mal di capo, il vomito, l'oppressione di petto sono scomparsi, si è forse guariti? In altri anni, si; quest' anno, no. L' influenzato convalescente, nel maggior numero dei casi, sembra un cronico. Tosse violenta, catarro infinito, espettorazione copiosa, senso di bruciore in gola, dolori toracici, lombari, alle estremità. S' impone quindi la necessità d' un rimedio che prosciughi il catarro, estingua la tosse e calmi i dolori.

Questo rimedio c' è, ed è oramai notissimo: vogliamo dire le *Pillole di Catramina Bertelli*, le quali, vittoriose dell' Influenza nel 1890, al suo primo apparire in Italia, hanno ormai il conforto di una lunga esperienza. Di più, è notorio che le *pillole di Catramina Bertelli* sono iscritte nella Farmacopea Ufficiale, che non accoglie se non i prodotti i quali ottennero la sanzione della Suprema Autorità Sanitaria.

Quanto ai fatti di natura nervosa e muscolare, ma sempre prodotti dal veleno dell' Influenza, un sollievo prontissimo è portato dal *Cerotto Bertelli* (Arnikos), a base di purissime sostanze resinose aromatiche, molto attive sulla pelle e sulla muscolatura.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D' ASSISE DI UDINE.

INFANTICIDIO.

Madre e figlia al banco degli accusati

Udienza ant. del 27 febbraio.

Il P. M. cav. Specher nella sua requisitoria, sostiene la colpabilità di tutte e due le imputate.

L' avv. di Caporiacco difensore della Maria Russignaga, confutando le perizie dei medici D.ri Longo e De Cillia chiede ai giurati un verdetto d' assoluzione.

L'avv. Ballini, difensore della Tassan-Din chiede pure l' assoluzione, per la sua raccomandata.

I giurati si ritirano; e dopo circa venti minuti rientrano e pronunciano verdetto di colpabilità per la figlia Maria accordandole le attenuanti; mentre rispondono negativamente ai quesiti sulla complicità della madre.

Il Presidente ordina in seguito a cio che la Tassan-Din Maria venga subito scarcerata.

Ha quindi la parola il Pubblico Ministero e chiede che Maria Russignaga, colpevole di infanticidio sia condannata a 3 anni e 8 mesi e negli accessori di legge.

La Corte pronuncia sentenza di condanna ad *anni 3 e mesi quattro*, ed alle spese del giudizio.

TRIBUNALE DI TRIESTE.

Non giurare il falso! — In una causa al Giudizio civile di Capodistria, il macellaio Andrea Rumignani fu Pietro, d' anni 20, da Udine, aveva asserito una circostanza, che fu accertata poi come falsa. Venne perciò accusato del crimine di truffa mediante falsa deposizione. A sua discolpa, il Rumignani sostenne aver detto quanto gli risultava; non esclude però di poter essersi sbagliato: in mezzo ai molti affari che ha, non è difficile abbia preso un equivoco, Il Tribunale, in vista di numerose circostanze mitiganti e delle ottime informazioni, limita la condanna a un mese di carcere.

CORTE D' APPELLO DI VENEZIA.

Irrecivibile. — Stefanutti Pietro e Stefanutti Mario furono condannati dal Tribunale di Udine a giorni dieci di reclusione cadauno per furto semplice. La Corte dichiara irrecivibile l'appello.

Memoriale dei privati

Avviso di concorso.

A tutto 20 marzo p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra Direttrice dell' Asilo Infantile di Mortegliano con l' annuo stipendio di L. 700. L' eletta dovrà assumere il posto appena approvata la deliberazione di nomina.

Mortegliano, 12 febbraio 1903.
Il Presidente
Reunich. 61

Municipio di Pagnacco.

A tutto 31 Marzo 1903, presso l'Ufficio Municipale, resta aperto il concorso per la riapertura di una farmacia nel centro del capoluogo.

Compenso annuo al titolare L. 500 per un triennio, con obbligo di aprire l'esercizio di farmacia entro il 1 Maggio p. v.

Insinuare istanze d' aspiro - corredandole dei documenti prescritti e cioè:

1. Fede di nascita e di cittadinanza.
2. Attestato di moralità di data recente.
3. Stato di famiglia.
4. Diploma d'autorizzazione all'esercizio farmaceutico.
5. Fedina penale di data recente.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale. 65

Pagnacco 18 febbraio 1903.
Il Sindaco
f. Rizzani cav. Gio. Batta.

Rivista settimanale dei valori.

Se non fosse stata la liquidazione di fine mese, che a lode del vero si compiè regolarmente, non sarebbe fuor di luogo di attribuire alle feste carnevalesche la subentrata calma constatata nei primi giorni della settimana, che ben presto lasciò posto alla ripresa avendo anche attribuito le buone notizie politiche, e specialmente l'accordo Austro-Russo per le faccende della Macedonia. — Le Borse in Italia come all' Estero, segnano fermezza, con marcata tendenza al rialzo

All' estero.

Tratteggieremo in succinto il contegno avuto dalle Borse estere durante la settimana.

Il mercato di **Londra** non ha presentato variazioni importanti. Troviamo risollevato di qualche frazione il Consolidato. Le Rendite Portoghesi, Brasiliane, Turche ed altre formarono il maggior contingente degli affari, a prezzi sostenuti. Deboli furono i titoli minerarii, tranne quelli a base di rame. Il mercato del denaro pure si è mostrato ristretto e le previsioni di una riduzione del saggio di sconto non si è avverato.

Buona la Borsa di **Parigi** per tutti i titoli, eccezione fatta per quelli auriferi del Transwal. L' Exsterieur Spagnolo, malgrado la persistenza nel disagio del Cambio a 133 25, riprese il 92 ed oltre; il disagio influì solo sulle azioni ferroviarie che cedettero di qualche lira.

Il sostegno della rendita spagnola si collega alla notizia caduta come manna dal Cielo, della mirabolante previsione nel bilancio dello Stato, di un eccedenza di 60 milioni di Pesetas. — Con che facendo il paio con altri progetti finanziari spalleggiati dalle grandi Banche di Parigi, tendono a consolidare, con queste notizie, i prezzi attuali. — A nostro avviso, però, queste previsioni peccano di esagerato ottimismo.

Il mercato di **Berlino** procedette con buone disposizioni e segnò sempre, nella sua attività, un generale miglioramento di prezzo nei valori, specialmente industriali. A tale stato di cose giovarono assai le buone condizioni del danaro su quella piazza,

La Borsa di **Vienna** non ha dato grande impulso agli affari; e se in quel mercato si è ripercossa la buona tendenza delle altre Borse, poco le seguì nel miglioramento, per cui, tranne qualche variante nelle rendite di Stato, i titoli di speculazione fecero scarsi progressi, ed il mercato monetario non ebbe a modificare dalla settimana scorsa.

Poche furono le domande di rimborso del capitale della rendita stata ridotta al 4 0[0; e se pure ve ne fossero state, lo Stato, si era messo in condizioni di fronteggiare l'operazione mercè una combinazione conchiusa con un gruppo di Banche, in modo che dalle sue casse non sarebbe uscita la minima somma, e avrebbe coperto le richieste con un tipo di rendita al 3 3[4, che le Banche stabilirono col Governo al tasso del 97.

I detentori dai titoli compresi nella legge di conversione e specificata nella precedente nostra rivista, dovranno assoggettare alla timbratura i titoli da essi posseduti. Non appena avremo più esatte informazioni, le faremo conoscere.

In Italia.

I mercati italiani non furono scevri di oscillazioni, che in gran parte ebbero origine dalle notizie dei singoli dividendo assegnati per l' esercizio dell' anno decorso.

Le Banche d' Italia furono palleggiate, quantunque fosse già precedentemente conosciuto essere il dividendo di L. 18. Esse toccarono il 956 per ricadere a 946. Le Banche commerciali hanno il dividendo di L. 40 e quelle del Credito a L. 30 ed i prezzi di lire 743 e 556 variano alquanto da quelli della scorsa settimana, e la tendenza dei titoli Bancari non lascia prevedere aumenti.

Le Montecatini, le Metallurgiche, le Venete, fecero progressi di prezzo, e le prime sono ricercate, scarseggiando i venditori. Tutti questi tre valori ebbero significanti miglioramenti in rispetto alla quotazione recedente ed oggi sono domandati a L. 123 109 e 134 rispettivamente.

Le rendite sono abbastanza ferme; solo il 3 1[2 0[0 ebbe un po' di stanchezza, in modo da retrocedere a 99.10 per riprendere al 99.30.

Si parla della conversione della rendita 4 1[2 in quello del 3 1[2, e sebbene le modalità non sieno note, pure si può fin d' ora intuire l' idea del ministro del Tesoro che sarebbe quella di conservare quasi la parità della rendita, per non portare danno ai portatori, che sono la maggior parte Opere Pie.

Valori locali.

Daremo qualche cenno sui nostri titoli locali.

La Società Tramvia ha avuto l' assemblea il giorno 22 corr. ottenendo l' approvazione del bilancio che fissa il dividendo a lire 2.5 per azione. E' stato autorizzato il Consiglio d' Amministrazione ad acquistare altre due giardiniere, e venne raccomandato di studiare il mezzo di far correre le vetture durante il periodo dell' Esposizione Regionale a due cavalli, novità questa che farà buona impressione nella cittadinanza.

Da alcuni giorni si è verificata qualche offerta di azioni Cotonificio Udinese cosa che avviene quasi sempre quando il dividendo delle azioni in generale diminuisce di valore; e non manca mai l' azionista impressionabile che cerca di liberarsi delle azioni, ma affari non sono stati conclusi, essendo assai disparità nel prezzo di domanda di fronte a quello di offerta.

Le offerte delle azioni Zuccherificio di S. Giorgio si sono fatte più numerose, in questa settimana, e non si abbadava a cedere di prezzo, pur di trovare compratori. A nostro avviso, giudichiamo esagerato il pessimismo ingenerato in pochi azionisti, che se fossero informati di quanto si prepara per assicurare un miglior avvenire a questa industria, muterebbero certo consiglio e tattica.

Fra pochi giorni sarà iniziata la vendita dei biglietti della nostra Lotteria, Provinciale. Sono 1500 premi, e fra questi il I.o premio di lire 20000; quel vincitore che non vorrà avere il podere rappresentante il I.o premio; potrà ricevere danaro, e ciò solo coll'acquistare un biglietto che costa una lira!

Diamo il prezzo dei valori locali:

Cotonificio Udinese	L. 1200
Banca di Udine	164
» Popolare Friulana	165
Società Zuccherif. S. Giorgio	38
» Vimini	120
» Pozzi Neri	100
» Tram a cavalli	70

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 febbraio 1903

Rendita 5 0[0	102.59
» 4 1[2 0[0	107.—
» 3 1[2 0[0	99.38
» 3 0[0	72.25
Azioni	
Banca d' Italia	946.50
Ferrovie Meridionali	691 25
» Mediterranee	462.—
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	503.50
» Meridionali	347.75
» Mediterranee 4 0[0	503.75
» Italiane 3 0[0	349.—
Città di Roma (4 0[0 oro)	513.75
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 4 0[0	505.75
» » » 4 1[2 0[0	519.75
» Cassa risparmio, Milano 4 0[0	512.—
» » » » 5 0[0	517.75
» Ist. Ital, Roma 4 0[0	506.25
» » » 4 1[2 0[0	520.—
Cambi (chèques — a vista).	
Francia (oro)	100.01
Londra (sterline)	25.15
Germania (marchi)	122.70
Austria (corone)	104.78
Pietroburgo (rubli)	265.23
Rumania (lei)	98.32
Nuova Jork (dollari)	[illegible]
Turchia (lire turche)	22.67

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile.*

Oggi alle ore due pomeridiane spirava

Giacomo fu Pietro Dorta
d' anni 19.

La madre Agnese Roner ved. Dorta, i fratelli dott. Tommaso, Pietro, Anna e parenti tutti coll' animo profondamente straziato ne danno il triste annuncio.

Udine, 27 febbraio 1903.

I funerali avranno luogo domenica alle ore 9 antimeridiane.

La presente serve di partecipazione diretta.

Enrica Torelli ved. Marpillero

dopo lunghe sofferenze, sopportate con rassegnazione, stamane cessava di patire.

Il figlio Antonio, e la nuora Anna, addoloratissimi ne danno il triste annunzio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funebri avranno luogo domani mattina alle ore 11, partendo dalla casa in via Gemona N. 48.

Non si inviano partecipazione dirette.

Udine, 28 febbraio 1903.

Ringraziamento.

La famiglia Parisatti ringrazia sentitamente per la dimostranza di stima tributata alla sua amatissima Estinta, e chiede venia delle ommissioni incorse nella luttuosa circostanza.

Tolmezzo, 27 febbraio 1903.

Appartamento d'affittare in Mercatovecchio N. 1, II p.
Casa Dorta. 38

ANEMIA Povertà del sangue, clorosi, colori pallidi, neurastenia, leucorrea, convalescenza di tutte le malattie

IN 20 GIORNI guarigione radicale coll' **ELISIR DI S. VINCENZO DE PAOLI**
Unico Prodotto specialmente autorizzato.
... Milano-Roma. In Vendita presso tutte le Farmacie.

Memorandum N. 2 — La conoscenza di un rimedio specialmente destinato ad alleviare le crisi della maternità, allattamento dei bambini, loro sviluppo fisico nei primi mesi di vita, nella dentizione e nel divezzamento, è di grande importanza per le madri. Le signori Levatrici, il cui esercizio pratico si svolge esclusivamente in questo delicato ramo dell'arte sanitaria, si valgono con ogni frequenza della Emulsione Scott per le gestanti anemiche o comecchessia malandate in salute, perchè questo mirabile ricostituente oltre avere azione diretta sulle condizioni della madre, agisce pure favorevolmente nella formazione fisiologica del feto. Raccomandiamo alle giovani madri che ancora non conoscessero la Emulsione Scott di preferirla ad ogni altro tonico, per sè stesse e pei loro piccini.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico

La Emulsione Scott nella maternità

contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, — *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* — L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno l'efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati; la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "*Saggi*" "*Piccole*" "*Grandi*" fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "*Saggio*" affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai Signori Scott e Bowne Ltd. - Viale Venezia N. 12 Milano.

Consiglio igienico N. 2

DOMANDE e OFFERTE.

Occasione. A un prezzo mitissimo cederebbesi bicicletta di primaria fabbrica e in buonissimo stato. Per trattative scrivere *A. D. 19* - fermo Posta - Udine.

Cartoleria e tipografia avviate si cederebbero in **Portogruaro**, per ritiro dal Commercio. Rivolgersi al signor Cossutti Egidio tipografo in Portogruaro.

Cercasi persona assuma deposito vendita **calce grassa** macinata qualità primissima adoperabile fondazione stabiliture, rapido essiccamento, prezzo di concorrenza. Offerte. **F B** N 1866. Fermo in posta **Udine.** 56

Pompa d'incendio, premiata, vendesi, d'occasione. - Rivolgersi al Giornale. 57

Cercasi giovane capace conduzione Negozio Cartoleria e Libreria.

Rivolgersi all' Amministrazione del Giornale.

Officina Meccanica Elettrotecnica

G. B. Marzuttini e C.i

Trasferita in Piazza Umberto I n. 10
(di fronte alle Grazie)

Gazometri acetilene. Motori a gas «**Taugyes**» i più perfetti del giorno, per piccole e grandi industrie. Lampade novità. Retine «**Auer**» applicate al petrolio. Costruzione e riparazione di biciclette, motociclette ed automobili. — Noleggi - cambi. — Macchine da scrivere «**Adler**». — Sonerie elettiche. — Rappresentanti di Case primarie, nazionali ed estere. Si assume **qualsiasi impianto** di motori a gas, di luce elettrica, di acetilene ecc. ecc.

L'Officina è provvista di «**Garage**» per la riparazione e pulizia degli Automobili e vetture. 15

Officina

GIUSEPPE GALLIGARIS

UDINE

OTTONAIO - IDRAULICO

Grande Deposito di apparecchi Sanitari e d' Idraulica

Impianti per WATER-CLOSET'S e BAGNI

Tipi speciali economici

Scaldabagni - Fontanelle lavabo

e orinatoi in porcellana e ghisa smaltata

Robinetterie comuni e da toilette

Impianti di riscaldamento a termosifone e vapore

Cataloghi e progetti gratis

Tossi - Bronchiti Tosse Asinina

pronta guarigione col **Sciroppo di Catrame alla Codeina** preparato speciale del Farmacista **G. Magnetti**, via Pesce, MILANO. — L. **2.50** al flacone franchi di porto.

Pastiglie Catrame Codeina efficacissime nei catarri e nelle tossi ostinate. — La scatola L. **1.25.** 27

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista D.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l' ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

Via Poscolle n. 20

Visite GRATUITE AI POVERI

Lunedi, e Venerdi, ore 11 alla Farmacia Filippuzzi. 5

Ferro China Bisleri

L' uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor FRANCESCO ANNA, *dell' Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni «aspettativa anche in casi gravi di «anemie e di debilitamenti organici «consecutivi a malattie di lunga durata.»* 6

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 1

F. BISLERI e C. MILANO

20

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico)

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

NUOVO NEGOZIO

OROLOGERIE - OREFICERIE

ITALICO RONZONI

UDINE

Angolo Via Mercerie N. 1 e Mercatovecchio 66

Completo Assortimento Gioie - Argenterie

Articoli fantasia e per regalo

Udine, 1903 — Tipografia Domenico Del Bianco.